



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Marche

Ancona, data del protocollo

DETERMINA A CONTRARRE

per l'affidamento mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii. dei servizi tecnici di ingegneria e architettura relativi alle indagini e ai rilievi preliminari (compresa la verifica preventiva dell'interesse archeologico), alla verifica della vulnerabilità sismica, progettazione di fattibilità tecnica ed economica, progettazione esecutiva, quest'ultima da restituire in modalità BIM, con riserva di affidamento anche dei servizi opzionali di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, per interventi di adeguamento sismico e rifunzionalizzazione di porzione del compendio demaniale sito in località Torre del Parco a Camerino (MC) – scheda patrimoniale: MCD0014. Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – M1C3 Misura 2 Investimento 2.4 Recovery Art – Compendio demaniale denominato ex Casermette di Torre del Parco, Camerino.

CIG: 9705204BB1 – CUP: G18C22001100006

IL DIRETTORE DELL'AGENZIA DEL DEMANIO

DIREZIONE REGIONALE MARCHE

In virtù dei poteri attribuiti dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Agenzia del Demanio deliberato dal Comitato di Gestione in data 12 ottobre 2021, approvato dal Ministero dell'economia e delle finanze in data 26 novembre 2021 con condizioni recepite dal Comitato di Gestione nella seduta del 7 dicembre 2021, pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio in data 17 dicembre 2021, nonché i poteri attribuiti dal Direttore dell'Agenzia con Determinazione n. 96 del 17/12/2021, prot. n. 2021/22398/DIR e n. 98 del 17.12.2021 prot. n. 2021/22401/DIR

VISTO

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (“**PNRR**”) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere, l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani ed il superamento del divario territoriale;

- gli obblighi di assicurare il conseguimento di milestone e target e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR ed in particolare Il target M1C3 – 19, entro T4 2025:” L’obiettivo *deve misurare il numero di interventi ultimati per la sicurezza sismica nei luoghi di culto, il restauro del patrimonio culturale del Fondo Edifici di Culto (FEC) e i siti di ricovero per le opere d’arte dopo eventi calamitosi (con certificazione della regolare esecuzione dei lavori). Gli interventi devono comprendere: i) interventi antisismici di prevenzione sui beni architettonici per rimediare ai danni esistenti e preservare il patrimonio culturale; ii) il progetto conservativo Recovery Art, che deve prevedere la creazione di depositi temporanei e protetti per la preservazione dei beni mobili in caso di catastrofe*”.
- la Circolare del Ministero dell’economia e delle finanze del 22 gennaio 2022, n. 4 recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative”; VISTA la circolare del Ministero dell’economia e delle finanze del 24 gennaio 2022, n. 6 recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR”;
- la Circolare del Ministero dell’economia e delle finanze del 10 febbraio 2022, n. 9 recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;
- la Circolare del Ministero dell’economia e delle finanze del 29 aprile 2022, n. 21, avente ad oggetto “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementari - Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC”;
- il Decreto n.34 del 9 marzo 2022 con cui la Direzione Generale Sicurezza del Patrimonio Culturale del Ministero della Cultura ha approvato le “Linee guida per l’individuazione, l’adeguamento, la progettazione e l’allestimento di depositi per il ricovero temporaneo di beni culturali mobili con annessi laboratori di restauro”;
- l’atto di indirizzo del Ministero dell’Economia e delle Finanze per il conseguimento degli obiettivi di politica fiscale 2022-2024, che ha previsto che l’Agenzia del Demanio proseguirà a garantire il potenziamento di iniziative di riqualificazione dei beni statali e, in particolare, l’attuazione di progetti per la prevenzione del rischio sismico, per la riqualificazione energetica, il risanamento ambientale e l’efficientamento, nonché l’accelerazione degli interventi di rifunionalizzazione degli immobili inseriti nei progetti di razionalizzazione degli usi governativi, contribuendo al rilancio degli investimenti pubblici, e alla realizzazione del Green New Deal;
- lo stesso atto di indirizzo che ha altresì disposto che l’Agenzia del Demanio continui a garantire la valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico anche mediante il sostegno al processo di riorganizzazione delle pubbliche amministrazioni centrali (PAC) e alla loro presenza sul territorio, che verrà assicurato in particolare attraverso la promozione e diffusione del modello dei “Poli Amministrativi” nonché l’esecuzione dei relativi interventi edilizi strumentali, anche al fine di ridurre la spesa per locazioni passive;
- il medesimo atto di indirizzo che prevede inoltre che l’Agenzia del Demanio contribuisca al potenziamento delle iniziative di riqualificazione dei beni statali, nonché ad

accelerare gli interventi di rifunzionalizzazione degli immobili inseriti nei piani di razionalizzazione degli usi governativi, contribuendo al rilancio degli investimenti, nell'ambito di una prospettiva di maggiore efficienza e riduzione della relativa spesa;

- che l'Agenzia, nell'ambito dell'attività di gestione e valorizzazione dei beni immobili dello Stato, promuove intese ed accordi al fine di attivare in modo sinergico processi unitari di razionalizzazione ed ottimizzazione del patrimonio pubblico, in coerenza con gli indirizzi di sviluppo territoriale, in modo da costituire, nell'ambito del contesto economico e sociale di riferimento, elemento di stimolo e di sviluppo. Le iniziative poste in essere mediante i programmi unitari e concertati con gli Enti Territoriali hanno la finalità di garantire tra l'altro la razionalizzazione dell'uso dei beni statali e la più idonea collocazione degli uffici periferici delle Amministrazioni dello Stato, favorendo la riduzione dei costi per locazioni passive, in coerenza con le norme vigenti in materia;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2021, adottato in attuazione dell'art. 1 comma 162 della predetta legge n. 145/2018 che ha soppresso il precedente DPCM 15 aprile 2019 e, ferma restando l'istituzione della Struttura per la Progettazione presso l'Agenzia del demanio, ha chiarito e descritto in modo più analitico e coerente con l'organizzazione della medesima Agenzia, i compiti della Struttura per la Progettazione, così da garantirne in tempi rapidi la piena funzionalità;
- l'art. 16-bis, comma 9, del decreto legge 21 ottobre 2021, n. 146, convertito con modificazioni in legge n. 215/2021, che, al fine di assicurare il conseguimento degli obiettivi di transizione ecologica ed innovazione digitale perseguiti dal PNRR, prevede misure per accelerare la realizzazione degli interventi di rifunzionalizzazione, efficientamento energetico ed adeguamento sismico degli immobili di proprietà statale, gestiti dall'Agenzia del demanio, e consente alla medesima Agenzia di operare utilizzando le risorse della Struttura per la Progettazione”;
- che l'Agenzia, nell'ambito dell'attività di gestione e valorizzazione dei beni immobili dello Stato, promuove intese ed accordi al fine di attivare in modo sinergico processi unitari di razionalizzazione ed ottimizzazione del patrimonio pubblico. Tale processo si realizza in coerenza con gli indirizzi di sviluppo territoriale, in modo da costituire, nell'ambito del contesto economico e sociale di riferimento, elemento di stimolo e di sviluppo. Le iniziative poste in essere mediante i programmi unitari e concertati con gli Enti Territoriali hanno la finalità di garantire tra l'altro la razionalizzazione dell'uso dei beni statali e la più idonea collocazione degli uffici periferici delle Amministrazioni dello Stato, favorendo la riduzione dei costi per locazioni passive, in coerenza con le norme vigenti in materia;
- l'Accordo sottoscritto in data 27 maggio 2022 ai sensi dell'art. 5, comma 6, del D.lgs. 50/2016, tra il Ministero della Cultura – Segretariato Generale – Unità di Missione per l'attuazione del PNRR Cultura e l'Agenzia del Demanio, per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al progetto “*Ex casermette di Torre del Parco - Intervento di adeguamento sismico e rifunzionalizzazione al fine di realizzare depositi di sicurezza per il ricovero di beni mobili con annessi laboratori di restauro- Camerino (MC)*”, approvato con decreto del Segretariato Generale del Ministero della Cultura n. 893 del 29 settembre 2022;
- il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli

interventi PNRR e corrispondenti *milestone* e *target* e, in particolare, la Tabella A, che attribuisce al Ministero della Cultura, l'importo complessivo di euro 800.000.000,00 per l'Investimento 2.4 "Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d'arte (Recovery Art)";

- il Decreto del Segretario Generale n. 684 del 3 agosto 2022, ammesso a registrazione dalla Corte dei Conti in data 16 settembre 2022 al n. 2468, recante "Assegnazione delle risorse alla Agenzia del Demanio per l'Intervento di adeguamento sismico e rifunzionalizzazione del compendio denominato Ex Casermette di Torre del Parco di Camerino(MC), al fine di realizzare depositi di sicurezza per il ricovero di beni mobili con annessi laboratori di restauro, all'interno della Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.4: "Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d'arte (Recovery Art)" con il quale sono state assegnate all'Agenzia del Demanio, quale struttura attuatrice, le risorse pari ad Euro 20.000.000,00;
- Il Decreto del Presidente della Repubblica del 13 gennaio 2023, ai sensi dell'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, così come previsto all'art. 2 comma 2 del D. L. n. 3 dell'11 gennaio 2023, con cui il Senatore Guido Castelli è stato nominato Commissario straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 (di seguito, il "**Commissario Straordinario**");
- il D.L. 16 luglio 2020 n. 76, convertito con modificazioni con L. 11 settembre 2020 n. 120, e ss.mm.ii. recante: "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" (di seguito, il "**Decreto Semplificazioni**") e in particolare:
 - l'art. 8 il quale prevede che: "*in ogni caso per le procedure disciplinate dal medesimo decreto legislativo avviate a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto e fino alla data del 30 giugno 2023 [...] è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura*";
- il Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77 recante: "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108, in vigore dal 1 giugno 2021, il quale in particolare dispone che: "Le modifiche apportate dal comma 1, lettera a), numero 2), numeri 2.1 e 2.2, all'articolo 1, comma 2, lettere a) e b), del decreto-legge n. 76 del 2020, si applicano alle procedure avviate dopo l'entrata in vigore del presente decreto";
- il Decreto Legislativo del 18 aprile 2016, n. 50: "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto dagli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina

vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”, e ss.mm.ii. (di seguito, il “**Codice**”);

- l’art. 1, comma 3, del D.L. 18 aprile 2019 n. 32, convertito, con modificazioni, dalla L. 14 giugno 2019 n. 55, e ss.mm.ii. che prevede che “*fino al 30 giugno 2023 si applica anche ai settori ordinari la norma prevista dall’art. 133 co. 8 del d. lgs. 50/2016 n. 50 per i settori speciali*”;
- le Linee Guida ANAC n. 1 recanti: “*Indirizzi generali sull’affidamento dei servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria*”, nonché le Linee Guida ANAC n. 4, aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019, recanti: “*Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*”;
- il vigente Statuto dell’Agenzia del Demanio;
- il Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato dall’Agenzia del Demanio nella prevenzione degli illeciti amministrativi dipendenti dai reati contemplati dal D.lgs. 231/2001 (Codice Etico);

PREMESSO CHE

- lo Stato è proprietario di un compendio demaniale denominato “ex Casermette di Torre del Parco in Camerino” (ID bene: MCD0014);
- parte del complesso immobiliare sopra indicato, risulta destinatario, tra gli altri, degli interventi del Piano Complementare al PNRR nei territori colpiti dal sisma 2009 e dal sisma 2016, sub misura A.3 – Linea di intervento 2: Realizzazione di depositi di sicurezza e annessi laboratori di restauro per la conservazione e fruizione di beni culturali;
- ai fini dell’implementazione del suddetto intervento il Soggetto Attuatore è l’Ufficio del Commissario Straordinario Sisma 2016 e il Responsabile dell’intervento per la fase della realizzazione e dell’affidamento dei lavori e dei servizi è l’Agenzia del Demanio – Direzione Regionale delle Marche;
- la restante parte del complesso ex Casermette di Torre del Parco in Camerino è destinatario dell’investimento PNRR, M1C3, Misura 2, Investimento 2.4 Recovery Art per un importo di finanziamento pari a 20.000.000 euro;
- in considerazione del sovraordinato interesse di adottare un approccio sinergico tra gli investimenti inerenti il complesso immobiliare in oggetto, l’Unità di Missione per l’attuazione del PNRR, in qualità di responsabile del coordinamento degli interventi a titolarità del Ministero della Cultura, con nota prot. 0005393-P del 24/02/2022 ha individuato l’Agenzia del Demanio – Direzione Regionale delle Marche quale Soggetto attuatore dell’investimento per la creazione di un “Recovery Art” che fungerà da centro per il ricovero e il recupero dei beni danneggiati dalle calamità e consentirà di creare una filiera per le attività legate al recupero dei beni culturali, quindi la messa in sicurezza, la diagnostica, il monitoraggio, il restauro, la catalogazione, digitalizzazione e gestione dei reperti, a completamento dell’intervento già finanziato con i fondi del piano complementare del PNRR;
- ai sensi e per gli effetti dell’art. 31 del Codice, con nota prot. n. 2022/4897/DRM del 22/06/2022 in relazione agli interventi sull’immobile in oggetto (ID bene: MC0014), è

stato nominato Responsabile Unico del procedimento l'Ing. Elisa Rossini (di seguito, il "RUP");

CONSIDERATO CHE

- per la peculiarità e specificità dell'intervento, nonché per l'indisponibilità di personale dell'Area Tecnica, già oberato da molteplici altri compiti di istituto e adempimenti relativi sia alla ricostruzione che nell'ambito nella prevenzione del rischio sismico o di gestione diretta degli immobili di proprietà statale, per procedere con gli interventi di cui all'oggetto, è necessario ricorrere a professionisti esterni aventi le specifiche professionalità individuate dal RUP e dettagliate nei documenti di gara, da selezionare mediante procedura aperta;
- è possibile procedere mediante l'affidamento di incarico professionale per i servizi inerenti l'architettura e l'ingegneria relativi al progetto di fattibilità economica, alla progettazione esecutiva, quest'ultima da eseguirsi con metodi di modellazione e gestione informativa e con l'uso di materiali e tecniche a ridotto impatto ambientale conformi al D.M. del M.A.T.T.M del 23/06/2022, con riserva di affidamento della direzione dei lavori e del coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione, finalizzato all'adeguamento sismico e alla rifunzionalizzazione del compendio edilizio in oggetto;
- i contenuti dei servizi sono stati dettagliati nel Capitolato Tecnico Prestazionale e relativi allegati A (*Fascicolo del Bene*), B (*Corrispettivi per l'esecuzione del servizio*), C (*Rilievo*), D (*Migliorie primo lotto*), E (*BIMMS-Linee guida Processo BIM*), F (*BIMSM-Specifica metodologica*), G (*BIMSO-Specifica operativa*) redatti dalla sottoscritta RUP, che qui si intendono integralmente richiamati;
- il valore complessivo dell'appalto è stato stimato dal RUP nell'importo di Euro 1.609.845,41, al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, di cui Euro 6.383,04 per costi della mano d'opera ed Euro 1.595,76 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, come di seguito dettagliato:

Fase		Descrizione servizi	Importo
A	A1	Rilievo delle caratteristiche geometriche, architettoniche, tecnologiche, impiantistiche e strutturali	30.859,79 €
	A2	Verifica di vulnerabilità sismica	75.524,13 €
	A3	Spese ed accessori (10% di A1 + A2)	10.638,39 €
	A4	Spese per indagini strutturali (30% di A1 + A2)	31.915,18 €
	A5	Oneri per la sicurezza sulle indagini (5% di A4)	1.595,76 €
	TOTALE FASE A		
B	B1	Redazione progetto di fattibilità tecnico-economica	119.251,76 €
	B2	Spese (10% di B1)	11.925,18 €
	TOTALE FASE B		
C	C1	Redazione progetto esecutivo + CSP	571.498,67 €

	C2	Spese (10% di C1)	57.149,87 €
TOTALE FASE C			628.648,53 €
TOTALE FASI A+B+C			910.358,72 €
Opzione di affidamento			
D	D1	Direzione lavori + CSE	600.931,90 €
	D2	Spese (15% di D1)	90.139,79 €
	D3	Pratiche di aggiornamento catastale	7.650,00 €
	D4	Spese (10% di D3)	765,00 €
	TOTALE FASE D		
Importo totale a base di gara (A+B+C+D)			1.609.845,41 €
di cui costi per la sicurezza (non soggetti a ribasso)			1.595,76 €
di cui costi per la manodopera			6.383,04 €
Importo totale soggetto a ribasso al netto di IVA e cassa			1.608.249,65 €

- L'importo a base di gara soggetto a ribasso è dunque pari ad Euro 1.608.249,65, oltre iva e oneri di legge;
- L'importo dell'appalto è stato calcolato avendo a riferimento il decreto del Ministro della giustizia 17 giugno 2016 "Approvazione delle Tabelle dei corrispettivi commisurati a livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8 del Codice" (in seguito: D.M. 17.6.2016);
- Il predetto importo complessivo dell'appalto è dunque pari ad Euro 1.609.845,41, oltre IVA ed oneri previdenziali professionali, di cui:
 - Euro 910.358,72, oltre iva e oneri previdenziali, per i servizi c.d. "principali" comprensivi della FASE A (indagini e verifica vulnerabilità sismica) + la FASE B (progettazione di fattibilità tecnica ed economica) + la FASE C (progettazione esecutiva e CSP), di cui Euro 1.595,76 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso riferiti esclusivamente alle indagini;
 - Euro 699.486,69, oltre iva e oneri previdenziali, per la FASE D dei servizi c.d. "opzionali" (direzione lavori e CSE).
- i predetti servizi opzionali di Direzione Lavori e CSE dovranno essere affidati ai sensi dell'art. 111, comma 1, del D.lgs. 50/2016 il quale dispone che: *"Qualora le amministrazioni aggiudicatrici non possano espletare l'attività di direzione dei lavori, essa è affidata, nell'ordine, ad altre amministrazioni pubbliche, previo apposito accordo ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, o intesa o convenzione di cui all'articolo 30 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267; al progettista incaricato;*

ad altri soggetti scelti con le procedure previste dal presente codice per l'affidamento degli incarichi di progettazione”;

- ai sensi e per gli effetti dell’art. 157, comma 1, del Codice e in conformità alle Linee Guida, nonché al Bando Tipo 3, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà, previa verifica della carenza di risorse interne ovvero di risorse in forza ad altre Amministrazioni in conformità al predetto art.111, comma 1, del Codice, di procedere con affidamento diretto allo stesso progettista dei servizi opzionali, verificato il possesso dei requisiti professionali;
- in ogni caso, questa Stazione Appaltante ha la più ampia facoltà di non procedere per qualsiasi motivo all'affidamento delle prestazioni opzionali e, in tale ipotesi, nessun indennizzo, risarcimento o compenso di qualunque genere può dunque essere richiesto all'ente medesimo qualora questo non eserciti l'opzione, così come in caso di esercizio tardivo se il professionista accetti comunque di assumere l'incarico;
- l'importo così quantificato rappresenta il valore complessivo del corrispettivo stimato a corpo per l'espletamento di tutte le attività previste per i servizi richiesti;
- il contratto può essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'articolo 106, comma 1, lettera a) del Codice, in ragione della clausola di revisione dei prezzi, prevista dall'articolo 29 del Decreto Legge 27 gennaio 2022, n. 4 convertito dalla legge numero 25 del 28/03/2022;
- ai sensi dell'art. 106 co. 1 lett. a), del Codice l'aggiornamento di cui sopra costituisce motivata modifica contrattuale;

CONSIDERATO, INOLTRE, CHE

- i requisiti di ammissione individuati per la selezione degli operatori economici - tali da consentire di ampliare quanto più possibile la platea dei potenziali concorrenti, garantendo al contempo che il soggetto affidatario abbia la solidità organizzativa per il corretto espletamento del servizio - risultano congrui e pertinenti a fronte dello scopo perseguito dall'Agenzia;
- per l'intervento di che trattasi vengono richiesti i requisiti per la progettazione esecutiva previsti nel Disciplinare di gara;
- per l'affidamento de quo viene prevista la possibilità di attivare la cosiddetta “inversione procedimentale” di cui all'art. 133 co. 8 del Codice;

TENUTO, ALTRESÌ, IN CONSIDERAZIONE CHE

- l'appalto sarà aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo di cui all'art. 95, comma 3, lett b) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., determinata da una commissione giudicatrice, nominata dalla stazione appaltante ai sensi dell'art. 77 dello stesso Codice, sulla base dei seguenti elementi di valutazione attribuiti come di seguito meglio specificato:

CRITERI DI VALUTAZIONE		RIFERIMENTO	VALUTAZIONE		FATTORI PONDERALI
A)		Servizi di progettazione architettonica (A1)	Valutazione qualitativa	Pa1=7	Pa = 25

	Professionalità e adeguatezza dell'offerta	Servizi di valutazione della sicurezza strutturale e relativi interventi di adeguamento sismico (A2)			Pa2=11	
		Servizi di efficientamento energetico con applicazione dei CAM (A3)			Pa3=7	
B)	Caratteristiche tecnico metodologiche dell'offerta	Criteri e metodologie per lo svolgimento del servizio di progettazione esecutiva (B1)		Valutazione qualitativa	Pb1=32	Pb = 60
		Organizzazione, qualificazione del personale impiegato (B2)			Pb2=10	
		Criteri Ambientali Minimi (CAM) – (B3)			Pb3=5	
		Offerta di Gestione Informativa (B4)			Pb4=5	
		Migliorie tecniche prestazionali (B5)	Competenza tecnica dei progettisti (B.5.1)	Valutazione qualitativa (offerta premiante non obbligatoria)	Pb5=8	
Assenza di verbali di discriminazione di genere (B.5.2.1)						
Composizione dell'organico aziendale (B.5.2.2)						
Compagnie societaria o struttura dell'associazione professionale (B.5.2.3)						
C)	Ribasso percentuale unico	Offerta economica		Valutazione quantitativa		Pc = 15
TOTALE						100

- è richiesta l'elaborazione del progetto di esecutivo in modalità "Building Information Modeling" (BIM);
- a norma dell'art. 34 del Codice, per la redazione della progettazione sono richieste specifiche tecniche conformi ai criteri ambientali minimi (CAM) di cui al D.M. 23 giugno 2022 (GU Serie Generale n.183 del 06-08-2022), recante "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per

interventi edilizi”, oltreché conformi al principio “Do No Significant Harm (DNSH)” di cui all’art. 5 del Reg. (UE) 2021/241;

- la durata complessiva dell’appalto è prevista nella *lex specialis* in 180 giorni (centottanta) decorrenti come di seguito specificato:

Fase	Attività	Durata Prevista	Decorrenza
A	Rilievi ed attività propedeutiche di indagine, compresa la verifica della vulnerabilità sismica	50 giorni	Avvio delle attività da parte del DEC
B	Progetto di fattibilità tecnico-economica	60 giorni	Dalla verifica del servizio (fase A) e accettazione dell’ipotesi progettuale da parte del RUP/DEC
C	Progettazione esecutiva + CSP	70 giorni	Decorrenti dal formale invito a procedere da parte del RUP/DEC
D (opzionale)	Direzione Lavori + CSE + ulteriori attività	da definire sulla base dei tempi determinati per l’appalto dei lavori	Avvio attività da parte del RUP

- che ai fini della formulazione dell’offerta, tenendo conto della natura del servizio e delle modalità di esecuzione dello stesso, il RUP ha ritenuto di prevedere un sopralluogo facoltativo sugli immobili oggetto dell’intervento;
- l’appalto non è stato suddiviso in lotti in ragione del fatto che l’affidamento costituisce un unico lotto funzionale alla compiuta realizzazione dei servizi, la cui frammentazione in lotti non consentirebbe la funzionalità degli stessi;
- in virtù della specificità dei servizi richiesti è ammesso il subappalto nei limiti ed alle condizioni di cui agli artt. 31, comma 8, e 105 del D.Lgs. 50/2016;
- il termine per la formulazione delle offerte viene stabilito in 25 (venticinque) giorni decorrenti dalla pubblicazione della gara;
- la Stazione Appaltante si riserverà di procedere con l’aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida pervenuta;

Tutto ciò premesso e considerato,

DETERMINA

1. di richiamare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente atto;
2. di indire per le motivazioni espresse in premessa, una procedura aperta telematica, in unico lotto, ai sensi dell’art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e dell’art. 2, comma 2, del D.L. 76/2020, convertito con modificazioni dalla L. 120/2020 per l’affidamento dei servizi tecnici di ingegneria e architettura relativi alle indagini e ai rilievi preliminari (compresa la verifica preventiva dell’interesse archeologico), alla verifica della vulnerabilità sismica, progettazione di fattibilità tecnica ed economica, progettazione esecutiva da

restituire in modalità BIM, con riserva di affidamento anche della direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, per interventi di adeguamento sismico e rifunzionalizzazione di porzione del compendio demaniale sito in località Torre del Parco a Camerino (MC) – scheda patrimoniale: MCD0014, per l'importo complessivo di Euro 1.609.845,41, al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge, di cui Euro 6.383,04 per costi della mano d'opera ed Euro 1.595,76 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, di cui:

- Euro 910.358,72, oltre iva e oneri previdenziali, per i servizi c.d. “principali” comprensivi della FASE A (indagini e verifica vulnerabilità sismica) + la FASE B (progettazione di fattibilità tecnica ed economica) + la FASE C (progettazione esecutiva e CSP), di cui Euro 1.595,76 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso riferiti esclusivamente alle indagini;
- Euro 699.486,69, oltre iva e oneri previdenziali, per la FASE D dei servizi c.d. “opzionali” (direzione lavori e CSE);

3. di quantificare l'importo totale soggetto a ribasso, in Euro 1.608.249,65, oltre IVA e oneri previdenziali;
4. di dare atto che, in ogni caso, i predetti servizi opzionali di Direzione Lavori e CSE (FASE B) dovranno essere affidati ai sensi dell'art. 111, comma 1, del D.lgs. 50/2016 e che a tal fine, ai sensi e per gli effetti dell'art. 157, comma 1, dello stesso Codice e in conformità alle Linee Guida, nonché al Bando Tipo 3, questa Stazione Appaltante si riserva la facoltà, previa verifica della carenza di risorse interne ovvero di risorse in forza ad altre Amministrazioni in conformità al predetto art.111, comma 1, del Codice, di procedere con affidamento diretto allo stesso progettista dei servizi opzionali, verificato il possesso dei requisiti professionali;
5. di dare inoltre atto che, in ogni caso, questa Stazione Appaltante ha comunque la più ampia facoltà di non procedere per qualsiasi motivo all'affidamento delle prestazioni opzionali e, in tale ipotesi, nessun indennizzo, risarcimento o compenso di qualunque genere può dunque essere richiesto all'ente medesimo qualora questo non eserciti l'opzione, così come in caso di esercizio tardivo se il professionista accetti comunque di assumere l'incarico;
6. di dare atto e confermare che il Responsabile Unico del Procedimento è l'Ing. Elisa Rossini, per il quale non sussistono cause di conflitto d'interesse di cui all'art. 42 del D.lgs. 50/2016 ovvero obbligo di astensione ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, come da dichiarazione sottoscritta dalla stessa agli atti d'ufficio;
7. di utilizzare quale criterio di aggiudicazione l'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett. b) del Codice, secondo i criteri e i relativi fattori ponderali e gli elementi di valutazione individuati sulla base delle Linee Guida ANAC n. 1 recanti “Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria”, pertinenti rispetto all'oggetto dell'appalto, come specificati innanzi e nella documentazione di gara;
8. di dare atto che le offerte tecniche ed economiche saranno esaminate prima dell'esame della documentazione amministrativa applicando la procedura di cui

all'articolo 133, comma 8, del Codice e oltre i termini ivi previsti, precisando che così come specificamente riportato nel Disciplinare di gara verrà esaminata la documentazione amministrativa esclusivamente dell'operatore economico primo classificato in graduatoria;

9. di affidare il servizio in oggetto, ai sensi dell'art. 60, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. tramite procedura da espletare sul portale di Consip S.p.A. www.acquistinretepa.it in modalità ASP;
10. di richiedere ai sensi dell'art. 5 DM 560 del 01/12/2017 e dell'art. 23, comma 13 del Codice l'elaborazione del progetto esecutivo in modalità "Building Information Modeling" (BIM), avendo adempiuto agli obblighi preliminari di cui all'art. 3 del citato DM;
11. di dare atto che i tempi di esecuzione per le attività oggetto di appalto sono stati stimati complessivamente in 180 giorni, decorrenti come specificamente indicato nel Capitolato Tecnico Prestazionale;
12. di approvare lo schema di Disciplinare di gara e tutta la documentazione di gara, contenenti talune indicazioni essenziali per l'esecuzione del contratto;
13. di dare atto che i requisiti di ammissione individuati dalla documentazione di gara per la selezione degli operatori economici - tali da consentire di ampliare quanto più possibile la platea dei potenziali concorrenti, garantendo al contempo che l'aggiudicatario abbia la solidità organizzativa per il corretto espletamento del servizio - risultano congrui e pertinenti a fronte dello scopo perseguito dall'Agenzia;
14. di dare atto che gli operatori economici siano in possesso dei requisiti innanzi prescritti e richiamati nella documentazione di gara;
15. che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 8, comma 1 lett. c) del Decreto Semplificazioni e dell'art. 60, comma 3, del Codice il termine per la formulazione delle offerte è pari a 25 (venticinque) giorni dalla data di trasmissione del bando di gara;
16. di riservare alla Stazione Appaltante la facoltà di aggiudicare l'appalto anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida purché ritenuta conveniente e congrua da parte dell'Amministrazione secondo le condizioni di aggiudicazione innanzi indicate;
17. di dare atto che il contratto sarà stipulato a corpo, mediante scrittura privata come previsto dall'art. 32, comma 14, del Codice e che sono a carico degli aggiudicatari tutte le spese relative alla stipula ed alla registrazione del contratto, nonché tasse e contributi di ogni genere gravanti, secondo la normativa vigente, sulla prestazione, come ogni altra spesa concernente l'esecuzione dello stesso;
18. di stabilire, ricorrendone i presupposti in ragione delle necessità ed urgenza legate all'attuazione degli interventi del piano PNRR e specificamente in ragione degli obblighi di assicurare il conseguimento di milestone e target e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR ed in particolare il target M1C3 – 19, entro T4 2025, di riservarsi la facoltà di disporre l'esecuzione anticipata in via d'urgenza ai sensi del combinato disposto dell'art. 8 comma 1 lett. a) della Legge 120/2020 di conversione in Legge del Decreto Semplificazioni n. 76/2020 e dell'art. 32, comma 8, del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii. dell'appalto in oggetto, sotto riserva di legge;

19. trattandosi di procedura di rilievo comunitario, di procedere alle pubblicazioni di cui all'art. 72 del Codice e di quanto previsto nel Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 2 dicembre 2016 (G.U.R.I. 25 gennaio 2017) emanato ex art. 73, comma 4, del Codice, ossia pubblicando sulla G.U.U.E., sulla G.U.R.I. e su due quotidiani a diffusione nazionale e due locali;
20. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente efficace e che lo stesso è soggetto agli obblighi di pubblicazione sul profilo del committente;
21. di procedere, ai sensi dell'art. 29, comma 1, del Codice, alla pubblicazione della presente determinazione sul sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio, nonché alle pubblicazioni obbligatorie di cui agli artt. 72 e 73 del Codice.

Il Direttore
CRISTIAN FORRETTA
 Documento firmato digitalmente ai sensi del
 d.lgs. n. 82 del 2005 e ss.mm.ii.
 CN=FORRETTA CRISTIAN
 C=IT
 O=AGENZIA DEL DEMANIO
 2.5.4.97=VATIT-06340981007
 RSA/2048 bits

Visto:
 Il Responsabile Unico del Procedimento

Elisa Rossini
 Documento firmato digitalmente ai sensi del
 d.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

ROSSINI ELISA
 2023.03.10 15:01:04
 CN=ROSSINI ELISA
 C=IT
 O=AGENZIA DEL DEMANIO
 2.5.4.97=VATIT-06340981007
 RSA/2048 bits

Visto:
 Il Responsabile Ufficio Gare e Appalti
Martina Viventi

Documento firmato digitalmente ai sensi del
 d.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

VIVENTI MARTINA
 2023.03.10 10:37:56
 CN=VIVENTI MARTINA
 C=IT
 O=AGENZIA DEL DEMANIO
 2.5.4.97=VATIT-06340981007
 RSA/2048 bits

Visto:
 Il Responsabile Area Tecnica
Tiziano Pelonara

Documento firmato digitalmente ai sensi del
 d.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

PELONARA TIZIANO
 2023.03.10 12:19:54
 CN=PELONARA TIZIANO
 C=IT
 O=AGENZIA DEL DEMANIO
 2.5.4.97=VATIT-06340981007
 RSA/2048 bits